



Progetto Speciale Padiglione Arti Applicate Biennale Architettura 2020

organizzato grazie alla collaborazione tra
La Biennale di Venezia e il Victoria and Albert Museum, London
per il quinto anno consecutivo

British Mosques

Sale d'Armi A, Arsenale
23 Maggio – 29 Novembre 2020

La Biennale di Venezia e il V&A presentano *British Mosques*. In risposta al tema *How will we live together?* proposto dall'architetto libanese Hashim Sarkis, questa esposizione, che segna il quinto anno di collaborazione tra il V&A e La Biennale di Venezia, esplorerà il multiculturalismo contemporaneo attraverso la presentazione di tre spazi adibiti a moschee nella città di Londra.

In collaborazione con l'autore e architetto Shahed Saleem, il padiglione guarda al mondo *fai da te* e spesso non documentato delle moschee adattate a questo uso. I tre casi di studio esamineranno la moschea di Brick Lane, in precedenza una cappella protestante, poi una sinagoga; la moschea di Old Kent Road, installata in un vecchio pub; e la moschea di Harrow Central, uno spazio appositamente costruito situato di fianco alla casa a schiera che precedentemente la ospitava. Il padiglione sarà rivestito di moquette, come una vera moschea, e queste storie saranno esplorate attraverso proiezioni architettoniche in 3D, interviste filmate e fotografie.

L'Islam è una religione che si adatta facilmente agli spostamenti e in Gran Bretagna qualsiasi gruppo può dare avvio a una moschea, senza la richiesta o l'approvazione di un'autorità religiosa elevata. La maggior parte delle moschee è stata creata attraverso opere di adattamento di edifici preesistenti, che includono case, negozi, cinema, pub e luoghi di culto non più in uso. Spesso le comunità raccolgono attivamente fondi con l'obiettivo di costruire delle nuove moschee proprio su questi siti per soddisfare al meglio i bisogni della loro comunità.

La prima moschea della Gran Bretagna è stata aperta a Liverpool nel 1889 adattando una casa a schiera; oggi ci sono 1.800 moschee in tutto il paese. La storia delle moschee in Gran Bretagna ci riferisce di un'integrazione a doppio senso di diverse culture, che si fondono presentando nuove opportunità di evoluzione per il nostro tessuto urbano, evitando allo stesso tempo che una cultura si unifichi necessariamente all'altra o che ne venga assimilata.

Christopher Turner e Ella Kilgallon, Curatori del Padiglione delle Arti Applicate del 2020, hanno affermato: "Shahed Saleem ha portato a termine uno studio approfondito sulla storia delle moschee della Gran Bretagna, realizzando il progetto di alcuni di questi edifici. Il V&A ha lavorato con lui per esplorare tre diversi casi di studio che fanno riemergere storie d'immigrazione,

d'identità e di aspirazioni comunitarie. La maggior parte delle moschee in Gran Bretagna è sorta come un progetto comunitario, proveniente dall'iniziativa popolare e sviluppato collettivamente, che è inoltre esemplificativo del riuso creativo. Queste strutture appositamente adattate vengono spesso abbandonate una volta che le comunità hanno raccolto i fondi necessari per realizzare i nuovi edifici che le sostituiscono. Questo processo ha generato un rinascimento della costruzione delle moschee in Gran Bretagna".

Tristram Hunt, Direttore del V&A, ha dichiarato: "Sin dall'apparizione della prima moschea in Gran Bretagna nel 1889 – realizzata a Liverpool in una casa a schiera – l'Islam ha prodotto un'architettura completamente nuova per il nostro Paese. In occasione della 17esima Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, il V&A presenta *British Mosques*, un'esplorazione dello scambio culturale e creativo che rende la Gran Bretagna contemporanea così dinamica. Siamo orgogliosi che il rapporto innovativo che abbiamo con la Biennale di Venezia trovi seguito in questa mostra".

LE IMMAGINI possono essere scaricate al seguente indirizzo:

<http://ftp.labiennale.org> | Username: biennale2020 | Password: biennale2020

oppure tramite il sito pressimages.vam.ac.uk

CONTATTI

Ufficio Stampa Architettura – La Biennale di Venezia

Tel. +39 041 5218 - 846/849 - infoarchitettura@labiennale.org

Per informazioni sul V&A consultare il sito www.vam.ac.uk o contattare il responsabile dell'ufficio stampa Jordan Lewis all'indirizzo j.lewis@vam.ac.uk

Social networks:

Facebook: La Biennale di Venezia | Twitter: @la_Biennale | Instagram: labiennale |

Youtube: BiennaleChannel

Facebook: victoriaandalbertmuseum | Twitter: @V_and_A | Instagram: vamuseum |

Pinterest: vamuseum

Hashtag ufficiali:

#BiennaleArchitettura2020

#HowWillWeLiveTogether

#BritishMosques

Nota

Dipartimento di Design, Architettura e Beni Digitali del V&A

Il Dipartimento di Design, Architettura e Beni Digitali promuove lo studio del design e dell'architettura contemporanei e il loro impatto sulla società. Stimola, inoltre, nuove modalità di acquisizione delle opere, di allestimento e di public engagement. Il dipartimento è responsabile della Rapid Response Gallery del V&A, dove trovano esposizione le opere collezionate in quanto testimonianza del cambiamento sociale, politico ed economico, costituenti un patrimonio rappresentativo del mondo in cui oggi viviamo. In quanto sede della collezione nazionale di architettura, il V&A conserva monumentali modelli in gesso, frammenti architettonici di grandi dimensioni, intere camere storiche, oltre a modelli, disegni e schizzi dei principali architetti britannici e internazionali.

V&A

Il Victoria and Albert Museum (V&A) è il museo d'arte, design e performance più importante al mondo con collezioni senza pari in termini di dimensioni e varietà. È stato fondato per rendere le opere d'arte fruibili a tutti e per ispirare designer e realizzatori. Oggi le collezioni del V&A – estese su di un arco temporale di oltre 5,000 anni di creatività umana riguardante virtualmente ogni medium e provenienti da qualsiasi parte del mondo – continuano a intrigare, ispirare e a educare. www.vam.ac.uk

La Biennale di Venezia

La Biennale di Venezia è stata fondata nel 1895 ed è oggi una delle più famose e prestigiose organizzazioni culturali al mondo. Paolo Baratta ne è il Presidente dal 2008 e lo è stato dal 1998 al 2001. La Biennale, all'avanguardia nella ricerca e nella promozione dei nuovi trend artistici contemporanei, organizza mostre e ricerche in ognuno dei suoi specifici dipartimenti: Arte (1895), Architettura (1980), Cinema (1932), Danza (1999), Musica (1930) e Teatro (1934). La sua storia è documentata dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), completamente ristrutturato negli ultimi anni. L'Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia è stata riconosciuta come preminente tra le mostre del settore dell'arte contemporanea, nonché come la migliore al mondo.

Gruppo Volkswagen

Comprendente dodici marchi, il Gruppo Volkswagen è uno dei maggiori produttori di automobili, camion, autobus e altri sistemi per la mobilità al mondo. Il Gruppo, fortemente impegnato nell'adempimento delle proprie responsabilità sociali d'impresa, rivolge il suo sostegno sostanziale a iniziative particolarmente lungimiranti nel campo della cultura e delle arti, due elementi fondamentali in una società dinamica. Volkswagen si impegna a permettere a quante più persone possibile di interagire con la cultura, ispirandone la creatività. Attraverso la collaborazione con altri partner, Volkswagen è orientata verso l'incoraggiamento di un dibattito intergenerazionale con le arti e la cultura, comprendente le moderne potenzialità tecnologiche e le nuove esigenze sociali. Questa mostra è supportata dal **Gruppo Volkswagen**.